

# Ricovero

Questa volta il paramedico si era nascosto dentro il soppalco. Il vecchio coltello metallico aveva appena inciso la pelle del polpastrello dell'indice destro del povero Maalox, ma tanto bastò a far stillare la prima goccia di sangue.

Certo, con i coltelli regolamentari di ultima generazione, quelli in fibra di carbonio, il piccolo incidente sarebbe stato sicuramente evitato. Purtroppo però la scorza di quel maledetto melone si mostrava del tutto riluttante a cedere all'impercettibile seghettatura di quei fragili utensili certificati. Deciso a non arrendersi all'ostinato vegetale, Maalox scese in cantina per rovistare tra la vecchia roba. Non senza un certo stupore rimirò quel piccolo cimitero di oggetti ormai fuori norma: spazzolini smalto abrasivi, mobili e sedie ancora ad angoli retti, carta igienica ad alta porosità, specchi in vetro frangibile, apparecchi radio e tv ad alta emissione. In fondo a destra giaceva inerte il vecchio servizio di posate metalliche ormai bandito.

La recente riforma sanitaria era stata molto chiara in tema di infortuni domestici. Le nuove normative avrebbero portato in breve tempo ad una drastica diminuzione degli interventi d'urgenza in casa degli assistiti. Quello di Maalox fu il classico caso di stupida negligenza; la sua leggerezza sarebbe sicuramente stata annoverata in quel fisiologico 1-2% nelle prossime statistiche.

Purtroppo l'incidente si rivelò più grave del previsto. Non che Maalox fu mai dichiarato in pericolo di vita, tuttavia il contatto con quel vecchio utensile, per giunta non accuratamente disinfettato, necessitava l'attivarsi delle verifiche standard. Il paramedico, pur provvedendo nel giro di pochi secondi alle medicazioni del caso, non se la sentì di lasciare il paziente in balia di eventuali complicazioni infettive.

Il ricovero fu quasi un atto dovuto, una semplice procedura di routine. Prognosi: 22h 58m 42s.